



**Deciso** L'ex consigliere provinciale Mauro Bondi

**Politica** Presentati programma e campagna tesseramento 2009. L'idea: un corso pre-convivenza

## Laici, sul web il modulo per il testamento biologico

TRENTO — Un corso per coppie imperniato sugli aspetti giuridici della convivenza e un formulario per la compilazione del testamento biologico. Sono due delle iniziative illustrate dal Comitato laici trentini per i diritti civili, che ieri hanno presentato il programma 2009 e hanno dato via alla campagna tesseramento e alla raccolta fondi.

«È necessario — ha spiegato il presidente Mauro Bondi — raccogliere tante persone, perché non basta più trovarsi a riflettere in un momento in cui viene un forte attacco da parte delle gerarchie cattoliche verso i diritti individuali. Il caso Englaro è illuminante: i laici vogliono poter avere libertà di scelta, mentre i cattolici, o meglio le gerarchie della Chiesa, pretendono di imporre una loro idea della vita e della morte». Sul testamento biologico il Comitato intende avviare una serie di iniziative di supporto alla decisione del singolo, a cominciare da una serie di formulari base che verranno messi a disposizione sul sito ([www.laici-trentini.it](http://www.laici-trentini.it)) entro la settimana. Il formulario va compilato e consegnato a un fiduciario; se andasse in porto il disegno di legge del centro-destra

tali disposizioni non avrebbero alcun valore, ma a quel punto il Comitato si mobilerà nella raccolta di firme per un referendum abrogativo. Nel frattempo si punta ad arrivare, insieme a consiglieri provinciali e regionali, a norme locali, come registri telematici dei testamenti biologici.

Per la campagna tesseramento il Comitato ha annunciato di aver fatto stampare 5.000 pieghevoli informativi e 150 manifesti. Verrà riproposta la campagna sull'8 per mille: «Solo il 36% degli italiani sceglie: ma l'8 per mille di chi non decide (64%) viene ripartito fra Stato e Chiesa sulla base della decisione del 36%, che è per il 92% alla Chiesa».

Entro giugno il Comitato farà partire un corso pre-matrimoniale e pre-convivenza laico, imperniato sugli aspetti giuridici e fiscali, rivolto a tutte le coppie che intendono iniziare un percorso comune. Anche le coppie di fatto, «un'iniziativa assolutamente innovativa in Italia». Il Comitato spera di ottenere il riconoscimento e un finanziamento da parte del Comune di Trento, che ha dimostrato interesse per la proposta.

**A. D.**